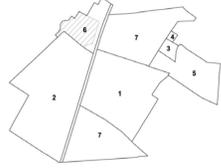


P.R.G. DI VARIANTE - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Schema delle unità minime di intervento



Art. 119 - Progetto Norma PN 21: Parco Orientale
 Obiettivo con variante pubblicata sul D.U.R.L. del 05/08/2002
 Realizzazione di un parco urbano attrezzato, dell'implemento di un'area industriale, della costruzione della nuova sede della Bergamo Azioni e Servizi (B.A.S.), di un edificio per il culto, di servizi e attrezzature per il parco e di residenza.

Il progetto prevede il ridisegno dell'area ineditata tra via Moroni, via San Bernardino e la circosollazione come parco urbano con un ruolo fondamentale di connessione nel sistema del verde in senso Est-Ovest costituendosi come un grande parco pubblico a servizio dei quartieri limitrofi, con al suo interno elementi per la continuità ecologica.

SUPERFICIE TERRITORIALE MQ 343.612

Servizi e spazi d'uso pubblico	AREA (min) MQ	VOL (max) MC
Parcheggi scoperti a raso	20.911	45.000
Servizi tecnici e amministrativi (S.T.C. max)	21.000	2.000
Attrezzature e servizi d'uso pubblico "SA"	1.400	1.000
Parcheggi coperti	1.300	18.107
Parco	18.107	18.900
Attrezzature e servizi d'uso pubblico da recuperare	4.264	
Piazze e aree pavimentate		4.264

Residenze e Attività economiche

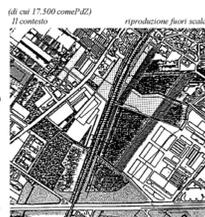
	VOL (max) MC
Industria artigianato	62.000
Residenze terziarie	81.400

Il Progetto Norma prevede 7 unità minime di intervento:

- UM 1 Piano di Lottizzazione convenzionata
- UM 2 Piano Particolareggiato o Piano Altativo
- UM 3 Accordo di Programma
- UM 4 Intervento diretto previo progetto unitario esteso a tutta l'area
- UM 5 Accordo di Programma
- UM 6 L'intervento è compreso per buona parte (area sottogittata nell'estratto) nel Piano di Zona 167, che prevede una volumetria complessiva residenziale di mc 17.500, in max 4 piani, una dotazione complessiva di standard pari a mq 6.000 di cui mq 4.100 a parco e mq 1.900 a parcheggio scoperti a raso. La restante parte dell'UM 6 sarà oggetto d'intervento diretto da parte dell'Amministrazione comunale.
- UM 7 L'intervento sarà programmato e coordinato dall'Amministrazione comunale previo progetto unitario con l'UM 1

Nota: per gli interventi che prevedono il recupero di aree a precedente destinazione produttiva, dovranno essere espresse indicazioni di tipo ambientale volte a caratterizzare l'eventuale impiego consono da attività precedenti, tenendo conto, eventualmente, delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n° 1723/96.

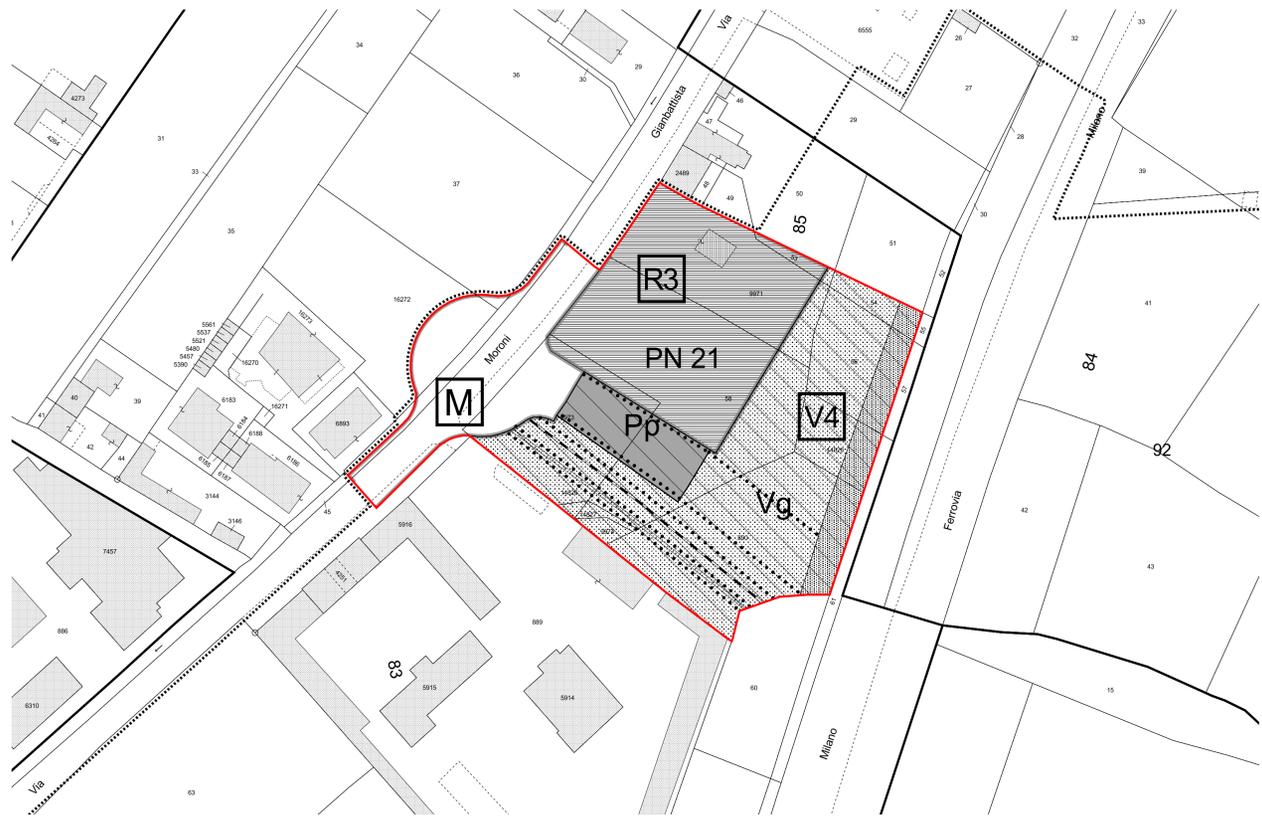
Faunistica geologica: classe 2



PROGETTO: ZONE OMOGENEE - SCALA 1:5.000



PROGETTO: LA STRUTTURA DI PIANO - I SISTEMI - SCALA 1:5.000



PROGETTO: USI DEL SUOLO E MODALITA' DI INTERVENTO - SCALA 1:1.000

PERIMETRO COMPARTO PEEP

PRESCRIZIONI D'INTERVENTO	
SUPERFICIE TERRITORIALE (St)	14090 mq
SUPERFICIE FONDIARIA / EDIFICABILE (Sf)	4160 mq
VOLUME edificabile massimo complessivo (V)	17500 mc
DENSITA' TERRITORIALE	1,24 mc/mq
ALTEZZA massima consentita (H)	4 piani
ABITANTI teorici previsti (V res/150)	117
DOTAZIONE STANDARD minima per insediamenti residenziali (26,5°V res/150)	3092 mq
DOTAZIONE STANDARD complessiva di progetto	6990 mq
SPAZI SCOPERTI pubblici o d'uso pubblico verdi (Vg, Vo, Vb)	6140 mq
SPAZI SCOPERTI pubblici o d'uso pubblico pavimentati (Pp, Pz)	850 mq
ALTRI SPAZI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (strade)	2940 mq

PIANO REGOLATORE GENERALE
 USI DEL SUOLO E MODALITA' DI INTERVENTO

Legenda

SISTEMI

- a livello inferiore rispetto al piano di riferimento
- sistema dei luoghi centrali
- sistema della produzione
- sistema della residenza
- sistema del verde
- sistema della mobilità

DESTINAZIONI D'USO

- R residenza
- I attività industriali e artigianali
- A attività agricole
- Attività terziarie
- T terziario
- Ta attrezzature direzionali e terziario diffuso
- Tc attrezzature commerciali
- fronti commerciali
- Td stazioni di servizio e distribuzione dei carburanti
- Tr attrezzature ricettive e pubblici esercizi
- Tu complessi direzionali
- Servizi e attrezzature pubblici o di uso pubblico
- Sa servizi di assistenza socio-sanitaria
- Sb servizi per l'istruzione di base
- Sc servizi cimiteriali
- Sd servizi per la cultura, il culto e lo spettacolo
- Sh servizi ospedalieri e sanitari
- Si servizi per l'istruzione superiore
- Sp parcheggi coperti
- Sr servizi sociali, culturali e ricreativi
- Ss servizi sportivi coperti
- St servizi tecnici e amministrativi
- Su servizi universitari
- ★ attrezzature pubbliche di interesse generale

Spazi scoperti pubblici o di uso pubblico pavimentati

- Pp parcheggi a raso
- Ps campi sportivi
- Pz piazze ed aree pavimentate

Spazi scoperti pubblici o di uso pubblico verdi

- Vb boschi
- Vg giardini e parchi
- Vo orti urbani

Attrezzature religiose

- Sd servizi esistenti per il culto (servizi religiosi per l'esercizio del ministero pastorale)
- Sd* attrezzature religiose esistenti di rilevanza sovracomunale
- Sa Vb servizi di proprietà religiosa regolati dall'art. 44 G

TIPI DI INTERVENTO

- (70) manutenzione ordinaria
- (75) manutenzione straordinaria
- (76) risanamento conservativo
- (77) ristrutturazione
- (78) ristrutturazione con ampliamento in aderenza
- (79) ristrutturazione con ampliamento in elevazione: n° indica il n° di piani realizzabili con il sopralzo
- (80) ampliamento in aderenza
- (81) ampliamento in elevazione: n° indica il n° di piani realizzabili con il sopralzo
- (82) restauro
- (83) demolizione con ricostruzione
- (84) demolizione senza ricostruzione
- (85) ristrutturazione urbanistica e recupero ambientale
- (86) nuova edificazione e nuovo impianto

AREE IN TRASFORMAZIONE

- perimetro di Progetto Norma
- PN, n° numero di identificazione del Progetto Norma
- perimetro di Piano Attuativo

PROGETTO DI SUOLO

- Materiali semplici vegetazionali
- prati e tappezzanti erbacee
- siepi
- alberi singoli
- filari
- arbusteti - cespuglieti
- esistenti
- barriere
- formazioni boschive di nuovo impianto
- formazioni boschive esistenti

Spazi pavimentati

- area permeabile
- area semipermeabile
- area pavimentata

Percorsi

- percorso pedonale
- percorso ciclopedonale
- pista ciclabile
- tram
- risalita meccanica

AREE

- aree agricole di pianura
- aree agricole di collina

Altri manufatti

- isole ecologiche
- vasche di laminazione

INDIRIZZI PROGETTUALI

- superficie edificabile
- superficie coperta
- allineamenti obbligatori
- allineamenti consentiti
- fronte obbligato di edificazione
- accessi pedonali
- accessi carrai
- ne, n° completamento: n° di riferimento
- n°, n° sezioni: n° di riferimento
- Vn, n° rinvio ad ambiti particolari

ALTRE INDICAZIONI

- v. tavola: Usi del suolo e modalità di intervento; scala 1:1000
- perimetro del Piano Territoriale del Comune
- immobile censito dall'Inventario dei Beni Culturali Isolati
- ambito di P.R.G. al livello inferiore rispetto al piano di riferimento (es.: sopraelevata di Boccaleone)



COMUNE DI BERGAMO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

DIVISIONE POLITICHE DELLA CASA
 DIVISIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
 DIVISIONE GESTIONE DEL TERRITORIO

PIANO DI ZONA
 PER L'EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE
 LEGGE 18-4-1962 N° 167 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Adottato con deliberazione C.C. n° 54/22 del 10/07/2006
 Osservazioni controdedotte con deliberazione di C.C. n°

GRUPPO DI LAVORO

- ARCH. MASSIMO CASANOVA Divisione Politiche della Casa - Responsabile di Progetto
- ARCH. GIORGIO CAVAGNIS Divisione Gestione del Territorio - Coprogettista
- ARCH. GIANLUCA DELLA MEA Divisione Pianificazione Urbanistica Generale - Coprogettista
- DOCT. NICOLA GHERARDI Divisione Politiche della Casa - Collaboratore Tecnico
- GEOM. ROBERTO MADASCHI Divisione Politiche della Casa - Collaboratore Tecnico
- ARCH. CHIARA FOJANELLI Collaboratore Tecnico esterno
- SIG.RA BARBARA TRIACCA Collaboratore Tecnico esterno
- ARCH. ALESSANDRO GANDOLFI Collaboratore Tecnico esterno
- ARCH. GERMANA TRUSSARDI Collaboratore Tecnico esterno
- SIG.RA LORENA TRIMBOLI Collaboratore Amministrativo

LAVORO PRELIMINARE - STIMA FABBISOGNO

- ING. DIEGO FINAZZI Divisione Infrastrutture e Arredo Urbano
- GEOM. ROBERTO GASPARINI Divisione Patrimonio
- DOCT. ANTONIO SANNELLI Agenzia Sistemi Informativi
- SIG. TARCISIO RIGOLETTO Agenzia Sistemi Informativi
- ARCH. NATALIA FASSI Divisione Gestione del Territorio